



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative all'offerta del Prestito Obbligazionario

“Banca IMI Tasso Misto 3 % 31.07.2020 legato al Tasso Euribor 3 mesi con Tasso Minimo e Tasso Massimo”

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

obbligazioni Plain Vanilla

depositato presso la CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014 come modificato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Inoltre l'investitore deve considerare che l'eventuale complessità di tali Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, ove titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato e/o adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione delle Obbligazioni di seguito descritte. Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, relativo al Programma di Obbligazioni Plain Vanilla come modificato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014 (il Prospetto di Base ed il Supplemento di seguito il "Prospetto di Base").

Le informazioni complete sull'Emittente, sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti in esso incorporati mediante riferimento e delle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi della Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com nonché sul sito dei Collocatori.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 1 luglio 2014.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	<p>Non sussistono interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa salvo quanto di seguito rappresentato.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, qualora l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. I costi di risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno a carico dell'Emittente. Parimenti, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente si assumerà l'onere derivante dall'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti. A fronte di tale rischio dell'Emittente il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente pari allo 0,474% del Valore Nominale unitario delle Obbligazioni. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori dell'Emittente, anche nella sua qualità di Responsabile del Collocamento, nonché dei Collocatori, in quanto l'Emittente è società appartenente al medesimo gruppo dei Collocatori.</p>
2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, stima dei proventi netti	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.</p> <p>I proventi netti dell'Offerta (i.e. i proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori) saranno sino ad un massimo di Euro 145.500.000 (assumendo che le Obbligazioni siano collocate ed assegnate per l'intero importo offerto e considerando la commissione di collocamento a favore dei Collocatori pari al 3,00 % del controvalore nominale delle Obbligazioni collocate ed assegnate).</p>
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI		
1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione	Obbligazioni ordinarie a tasso misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo con rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
2	Codice ISIN	IT0005030702
3	Valuta di Denominazione	Euro ("EUR")
4	Valore Nominale Unitario	Euro 10.000

5	Prezzo di Emissione:	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 10.000 per ogni Obbligazione di Euro 10.000 Valore Nominale Unitario.
6	Data di Emissione:	31 luglio 2014
7	Data di Godimento:	31 luglio 2014 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.
8	Cedole Fisse:	Per il periodo ricompreso tra il 31 luglio 2014 e il 31 luglio 2015, le Obbligazioni corrisponderanno una Cedola Fissa. La Cedola Fissa è calcolata come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi La Cedola Fissa da corrispondersi il 31 luglio 2015, è pari al seguente importo lordo: Euro 300 (trecento) per ciascuna Obbligazione di Euro 10.000 di Valore Nominale Unitario.
(i)	Date di Pagamento Interessi Fissi:	Il 31 luglio 2015, ovvero, laddove tale data cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
(ii)	Tasso di Interesse Fisso:	Il Tasso di Interesse Fisso è il 3,00% lordo p.a.
(iii)	Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:	<i>Actual/actual ICMA following unadjusted</i> (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Fissi che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni per il periodo in cui sono fruttifere di interessi fissi, e quindi 1, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Fissi possa cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2).
9	Cedole Variabili:	Per il periodo ricompreso tra il 31 luglio 2015 e il 31 luglio 2020, le Obbligazioni corrisponderanno cinque Cedole Variabili, con periodicità annuale Ciascuna Cedola Variabile è calcolata come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili per il relativo Periodo di Interessi Variabili. Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il “Tasso di Interesse Variabile”) è legato alla partecipazione all’andamento del Parametro di Indicizzazione maggiorato dello Spread, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo.

(i)	Date di Pagamento Interessi Variabili:	Il 31 luglio di ogni anno, a far data dal 31 luglio 2016 (incluso) sino al 31 luglio 2020 (incluso) (secondo una periodicità annuale), ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
(ii)	Parametro di Indicizzazione:	Per ciascuna Cedola Variabile, il Parametro di Indicizzazione sarà pari all'Euribor 3 mesi (base 360).
(iii)	Data/e di rilevazione del Parametro di Indicizzazione:	Per ciascuna Cedola Variabile, il Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi) sarà rilevato il secondo giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 antecedente l'inizio del Periodo di Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile.
(iv)	Modalità di rilevazione:	Per ciascuna Cedola Variabile, il Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi) sarà rilevato alla Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione dalla pubblicazione effettuata a cura della EBF (European Banking Federation) sulla pagina Reuters EURIBOR01 intorno alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) ovvero, in difetto di pubblicazione o laddove tale pagina non sia disponibile, dalla pubblicazione effettuata su qualsiasi altra pagina o servizio informativo selezionato dall'Agente di Calcolo a propria discrezione.
(v)	Eventi di turbativa:	Laddove la quotazione del Parametro di Indicizzazione non sia pubblicata sulla suindicata pagina Reuters EURIBOR01 intorno alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) ovvero, in difetto di pubblicazione o laddove tale pagina non sia disponibile, su qualsiasi altra pagina o servizio informativo selezionato dall'Agente di Calcolo a propria discrezione, l'Agente di Calcolo richiederà a cinque primari operatori bancari operanti nell'Unione Europea, dal medesimo Agente di Calcolo selezionati a propria ragionevole discrezione, la quotazione del tasso interbancario lettera Euro a 3 mesi alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) e determinerà la media aritmetica (con arrotondamento al quinto decimale) delle quotazioni così ottenute. Ove in tale data siano disponibili meno di cinque quotazioni, l'Agente di Calcolo procederà alla determinazione della media aritmetica (con arrotondamento al quinto decimale) sulla base delle quotazioni ottenute, che non dovranno comunque essere inferiori a tre. Ove risultino disponibili meno di tre quotazioni, l'Agente di Calcolo procederà, sempre in tale data, secondo propria ragionevole discrezione e comunque in buona fede, alla determinazione del tasso interbancario lettera Euro a 3 mesi prevalente in tale data alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles). La media aritmetica delle rilevazioni, determinata come sopra, ovvero il tasso autonomamente determinato dall'Emittente sempre in conformità a quanto sopra precede, costituirà, a tutti gli effetti delle presenti Condizioni Definitive, l'Euribor 3 mesi per il relativo periodo d'interessi.
(vi)	Eventi straordinari:	Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione cessi in via definitiva di essere oggetto di pubblicazione o rilevazione, l'Agente di Calcolo procederà secondo le previsioni di cui supra sub "Eventi di Turbativa"
(vii)	Fattore di partecipazione ("FP") e Spread:	Il fattore di partecipazione è pari a 1 (ovvero in percentuale il 100%). Non e' previsto alcuno Spread
(viii)	Convenzione di Calcolo Interessi Variabili:	<i>actual/actual ICMA following unadjusted</i> (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Variabili diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Variabili e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Variabili che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni, e quindi 1, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Variabili possa cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2).
(ix)	Tasso Minimo:	E' previsto per ciascuna Cedola Variabile un Tasso Minimo pari allo 0,55% lordo p.a.

(x)	Tasso Massimo	E' previsto per ciascuna Cedola Variabile un Tasso Massimo pari al 2,05% lordo p.a.
(xi)	Agente di Calcolo:	Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
(xii)	Modalità per le pubblicazioni erronee del Parametro di Indicizzazione	Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, siano pubblicati dalle relative fonti informative ad una data di rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata. Per le finalità che precedono, una rilevazione corretta sarà considerata come pubblicata tempestivamente qualora essa sia pubblicata entro i due giorni lavorativi antecedenti una Data di Pagamento.
10	Calendario Giorni Lavorativi Bancari:	Giorno lavorativo (diverso dal sabato e dalla domenica) secondo il calendario TARGET2.
11	Data di Scadenza	31 luglio 2020. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a 6 (sei) anni
12	Importo di rimborso alla Data di Scadenza: Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso rateale: <i>(in ipotesi di obbligazioni con ammortamento rateale)</i>	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 10.000 per ogni Obbligazione di Euro 10.000 Valore Nominale Unitario. Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza
13	Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:	Non prevista
(i)	Data/e di Rimborso Opzionale (Call):	Non Applicabile

(ii)	Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (Call) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i:	Non Applicabile
(iii)	Termine del preavviso di rimborso anticipato:	Non Applicabile
14	Opzione di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti:	Non prevista
(i)	Data/e di Rimborso Opzionale (Put):	Non Applicabile
(ii)	Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (Put) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i:	Non Applicabile
(iii)	Termine del preavviso di rimborso anticipato:	Non Applicabile
(iv)	Documentazione ed altre evidenze da accludere alla comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, a pena di inefficacia:	Non Applicabile
15	Tasso di rendimento effettivo e metodo di calcolo	<p>In ragione della Variabilità delle Cedole Variabili il rendimento effettivo delle Obbligazioni non può essere predeterminato.</p> <p>Assumendo che tutte e cinque le Cedole Variabili siano pari al Tasso Minimo, il rendimento annuo lordo delle Obbligazioni sarebbe pari allo 0,967% lordo p.a. (lo 0,714% % p.a. al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26,00% sugli interessi lordi e sul disaggio di emissione quale prevista nel Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66)).</p> <p>Assumendo che tutte e cinque le Cedole Variabili siano pari al Tasso Massimo, il rendimento annuo lordo delle</p>

		<p>Obbligazioni sarebbe pari 2,215% lordo p.a. (lo 1,637% p.a. al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26,00% sugli interessi lordi e sul disaggio di emissione quale prevista nel Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66)).</p> <p>Il rendimento lordo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Il rendimento netto è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR), al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26,00% sugli interessi lordi e sul disaggio di emissione (gli "Interessi") quale prevista nel Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66), in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.</p> <p>Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).</p>
16	Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 24 giugno 2014.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata:	L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione
2.	Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte, eventuale facoltà di aumentare l'importo e modalità per la comunicazione dell'aumento:	<p>L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a Euro 150.000.000, per un totale di massime n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 10.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino a Euro 250.000.000, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori.</p>
3.	Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura anticipata	<p>Dalle ore 9:00 del 2 luglio 2014 sino alle ore 16:30 del 29 luglio 2014, ovvero, limitatamente alle sole adesioni fuori sede, dalle ore 9:00 del 2 luglio 2014 sino alle ore 16:30 del 22 luglio 2014.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p>

	<p>dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata:</p>	<p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo pari al 90% dell'importo nominale complessivo massimo offerto, quale eventualmente incrementato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste e riguarderà anche le adesioni fuori sede.</p>
<p>4.</p>	<p>Procedure di sottoscrizione:</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta presso le sedi e dipendenze dei Collocatori, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.</p> <p>È previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni.</p> <p>Non è previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) delle Obbligazioni.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è il 22 luglio 2014, salvo chiusura anticipata.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Fermo restando quanto infra previsto per le domande di adesione raccolte fuori sede, le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca effettuata entro la scadenza del Periodo d'Offerta previsto per le domande raccolte in sede (il 29 luglio 2014, come eventualmente anticipatamente chiuso) presso le filiali del Collocatore per le domande raccolte in sede ovvero presso il promotore che ha ricevuto l'adesione e le filiali del Collocatore per le adesioni raccolte fuori sede.</p> <p>Per le domande di adesione raccolte fuori sede, si applica il disposto dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.</p> <p>Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione od il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.</p> <p>E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltre da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del</p>

		<p>Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all' Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l' Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.</p> <p>Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.</p>
5.	<p>Eventuale facoltà di revoca e/o ritiro dell'offerta e modalità per la comunicazione della revoca o ritiro dell'offerta:</p>	<p><i>Revoca dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di revocare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta.</p> <p><i>Ritiro dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'Offerta, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.</p>
6.	<p>Lotto Minimo e Lotto Massimo:</p>	<p>Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "Lotto Minimo") per un importo nominale complessivo di Euro 10.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purché sia multiplo intero di 1.</p> <p>Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("Lotto Massimo"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto di cui al punto 10 "Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni" della presente Sezione.</p>
7.	<p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</p>	<p>Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.</p>
8.	<p>Risultati dell'Offerta:</p>	<p>Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori.</p>

9.	Destinatari della Singola Offerta:	<p>Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto.</p> <p>Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.</p>
10.	Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	<p>Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, l'Emittente, quale Responsabile del Collocamento, provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i seguenti criteri di riparto:</p> <p>I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue: (A) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; e (B) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (A) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (A) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.</p> <p>II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.</p> <p>Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.</p>
11	Eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni:	<p>Non sono previste da parte dell'Emittente commissioni e spese, a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni, in connessione con la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p> <p>Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso ciascun Collocatore, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs . 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).</p>
12.	Responsabile del Collocamento:	<p>Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, opererà anche quale responsabile del collocamento.</p>
13.	Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:	<p>Non previste, in quanto l'Emittente coincide con il Responsabile del Collocamento.</p> <p>Tuttavia il prezzo di emissione delle obbligazioni comprende una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente pari allo 0,474% del valore nominale. Detta commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente è a fronte dell'onere assunto per il mantenimento delle condizioni d'offerta durante il Periodo di Offerta.</p>
14.	Collocatori/ Collocatori Garanti:	<p>Le seguenti istituzioni opereranno quali Collocatori delle Obbligazioni senza assunzione di garanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Fideuram S.p.A., con sede legale in Piazzale Giulio Douhet, 31 00143 Roma; • Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con sede legale in Via del Serafico 43, 00142 Roma. <p>(i "Collocatori" e ciascuno un "Collocatore")</p>

15.	Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori /Collocatori Garanti:	La commissione di collocamento è pari al 3,00% del valore nominale delle Obbligazioni collocate ed assegnate
16.	Accordi di collocamento/garanzia:	E' prevista la stipula di un accordo di collocamento senza assunzione a fermo, né assunzione di garanzia, fra Emittente e Collocatori entro la data d'inizio dell'Offerta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

1	Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.</p> <p>Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.</p> <p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL-001956 del 2 aprile 2014.</p>
2	Informazioni relative alle eventuali operazioni di riacquisto da parte dell'Emittente	L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	Non vi sono soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni, fermo restando che l'Emittente intende operare quale specialist presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.

INFORMAZIONI SUL RATING

1	Rating attribuiti alle Obbligazioni	Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni.
---	--	--

ULTERIORI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Successivamente all'emissione, nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione, al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Banca IMI S.p.A.



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

NOTA DI SINTESI

relativa all'offerta del Prestito Obbligazionario

“Banca IMI Tasso Misto 3 % 31.07.2020 legato al Tasso Euribor 3 mesi con Tasso Minimo e Tasso Massimo”

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

obbligazioni Plain Vanilla

depositato presso la CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014 come modificato dal Supplemento depositato presso la CONSOB in data 6 giugno 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

La Nota di Sintesi è composta da una serie di elementi informativi noti come gli “Elementi”. Detti Elementi sono classificati in Sezioni A-E (A.1-E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti per questa tipologia di strumenti finanziari e per la tipologia di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un Elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile"

I termini e le espressioni definite nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

A.1	Avvertenza	<p><i>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma.</i></p> <p><i>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</i></p> <p><i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</i></p> <p><i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</i></p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<p><i>L'Emittente non concede il consenso ad alcun intermediario per l'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.</i></p>

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	<p><i>La denominazione legale dell' Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.</i></p>
------------	--	---

B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>																					
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																					
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>																					
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																					
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	<p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p>																					
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p>Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati ed indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischiosità creditizia. Tali dati ed indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2013 sottoposti a revisione contabile e dalla relazione finanziaria trimestrale relativamente al trimestre chiuso al 31 marzo 2014 non sottoposta a revisione contabile.</p> <p><i>Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012</i></p> <p><i>Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1" data-bbox="483 1509 1358 1874"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>14,67%</td> <td>13,52%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)</td> <td>Euro 18.399,4</td> <td>Euro 20.792</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>Euro 2.698,4</td> <td>Euro 2.789,1</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2013	31.12.2012	Tier 1 capital ratio	14,67%	13,41%	Core Tier 1	14,67%	13,41%	Total capital ratio	14,67%	13,52%	Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1
	31.12.2013	31.12.2012																					
Tier 1 capital ratio	14,67%	13,41%																					
Core Tier 1	14,67%	13,41%																					
Total capital ratio	14,67%	13,52%																					
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792																					
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																							
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1																					

Patrimonio supplementare (Tier 2)		Euro 2,3
Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0

B. Su base consolidata

	31.12.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore alla data del 31 dicembre 2013. A tale data, il Total capital ratio è superiore all'8%, che è il limite minimo regolamentare. Dall'1 gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3.

Tabella 2. Principali indicatori di rischio creditizio su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,03%	2,05%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,90%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura delle sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,26%	0,25%

B. Su base consolidata

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,04%	2,06%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,91%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,30%	0,25%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012¹.

	31.12.2013	31.12.2012
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,4%	7,7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	16,6%	14,0%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	44,6%	41,1%
Rapporto di copertura sofferenze	58,6%	56,1%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	561,0	560,9	0,0%

¹ Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – maggio 2014 e n. 5 – aprile 2013. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane ed i soggetti non bancari: sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività.

Margine di intermediazione	1.261,0	1.462,4	-13,8%
Costi operativi	353,3	349,4	1,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	992,7	1.352,5	-26,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	458,7	1.003,0	-54,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	144,7	641,0	-77,4%
Utile d'esercizio	144,7	641,0	-77,4%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	569,4	567,1	0,4%
Margine di intermediazione	1.277,4	1.475,4	-13,4%
Costi operativi	366,7	362,2	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.009,2	1.364,9	-26,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	466,2	1.007,1	-53,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146,9	642,5	-77,1%
Utile d'esercizio	146,9	642,5	-77,1%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	28.623,7	22.584,8	26,7%
Raccolta netta	31.829,3	26.471,0	20,2%
Raccolta indiretta		-	n.a.
Attività finanziarie	61.425,4	75.938,7	-19,1%

Totale attivo	137.743,8	151.428,8	-9,0%
Patrimonio netto	3.142,9	3.382,3	-7,1%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	28.676,9	22.653,2	26,6%
Raccolta netta	31.781,6	26.435,7	20,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	61.451,7	75.973,7	-19,1%
Totale attivo	138.061,1	151.792,5	-9,0%
Patrimonio netto	3.236,1	3.477,1	-6,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

A. Su base individuale

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	-
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	-
Total capital (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	Euro 24.545,0
Total capital ratio	10,53%
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	16,99%

B. Su base consolidata

	31.03.2014

Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	n.a.
Total capital (in Euro/milioni)	n.a.
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	n.a.
Total capital ratio	n.a.
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	n.a.

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore a far data dall'1 gennaio 2014, data alla quale è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3. Il livello minimo di coefficienti di capitale primario di Classe 1 (CET1 Ratio), di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) e di capitale totale (Total capital ratio) prescritto dalla nuova normativa a regime è rispettivamente pari al 7%, 8,5% e 10,5%.

Tabella 2. Principali indicatori di rischio creditizio su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)

A. Su base individuale

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,76%	5,04%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,74%	3,91%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,18%	1,30%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,75%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,72%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,14%	1,26%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 marzo 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	167.764,7	129.644,6	29,4%
Margine di intermediazione	418.590,7	369.877,0	13,2%
Costi operativi	96.531,1	89.164,9	8,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	377.998,6	320.573,7	17,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	281.467,5	231.408,8	21,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	178.467,5	146.408,8	21,9%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------------------

Margine di interesse	168.101	130.579	28,7%
Margine di intermediazione	424.929	371.774	14,3%
Costi operativi	99.726	92.410	7,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	384.337	322.471	19,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	285.396	230.919	23,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	180.496	145.036	24,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti	30.072,6	28.623,7	5,1%
Raccolta netta	33.968,4	31.829,3	6,7%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.587,0	61.425,4	8,4%
Totale attivo	144.428,0	137.743,8	4,9%
Patrimonio netto	3.329,2	3.142,9	5,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti	30.188,3	28.676,9	5,3%
Raccolta netta	33.957,9	31.781,6	6,8%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.624,7	61.451,7	8,4%
Totale attivo	144.927,8	138.061,1	5,0%
Patrimonio netto	3.424,4	3.236,1	5,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Esposizione al rischio di credito sovrano

Al 31 dicembre 2013, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 14,3 miliardi, ed è

		<p>rappresentata per il 91% circa dalla Repubblica Italiana e per il 3% circa dalla Spagna.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Si fa presente che tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute. Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione nè si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.</p>
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.

B.17	Rating	Alla data del Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:				
		SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING
		Standard & Poor's	BBB	A-2	Negativo	12 luglio 2013
		Moody's	Baa2	P-2	Stabile	18 febbraio 2014
		Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013
<p>Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.</p> <p>Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.</p>						

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o quotati	<p>Le Obbligazioni sono Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> per il periodo ricompreso tra il 31 luglio 2014 e il 31 luglio 2015, corrisponderanno una Cedola Fissa, il 31 luglio 2015; per il periodo ricompreso tra il 31 luglio 2015 e il 31 luglio 2020, corrisponderanno cinque Cedole Variabili con periodicità annuale, il 31 luglio 2016, il 31 luglio 2017, il 31 luglio 2018, il 31 luglio 2019 ed il 31 luglio 2020. L'importo di ciascuna cedola variabile è calcolato in funzione della partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo; prevedono, con riferimento alle Cedole Variabili, un Tasso Minimo pari allo 0,55% lordo p.a. e un Tasso Massimo pari al 2,05% lordo p.a.; danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale Unitario in unica soluzione alla Data di Scadenza, al lordo di ogni taxa ed imposta. <p>Il Codice ISIN degli strumenti finanziari è IT0005030702.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ("EUR").
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.</p> <p>Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività</p>

	finanziari	<p>promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli “Altri Paesi”) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell’importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle cedole alle scadenze contrattualmente convenute. Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell’Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell’Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio.</p> <p>Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	<p>L’Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una cedola fissa ad un tasso del 3,00% lordo p.a. e quindi la cedola fissa sarà pari al seguente importo lordo: Euro 300 (trecento) per ciascuna Obbligazione di Euro 10.000 di Valore Nominale Unitario.</p> <p>L’Emittente corrisponderà altresì ai portatori delle Obbligazioni cinque cedole variabili. L’importo di ciascuna cedola variabile è calcolato in funzione della partecipazione all’andamento del Parametro di Indicizzazione. Con riferimento alle cedole variabili è previsto un Tasso Minimo pari allo 0,55% lordo p.a. e un Tasso Massimo pari al 2,05% lordo p.a..</p>
	Data di godimento e di scadenza degli interessi	<p>La data di godimento delle Obbligazioni è il 31 luglio 2014.</p> <p>La data di scadenza delle Obbligazioni è il 31 luglio 2020.</p> <p>La data di pagamento della Cedola Fissa è il 31 luglio 2015, ovvero, laddove tale data cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.</p> <p>Le date di pagamento delle Cedole Variabili sono il 31 luglio di ogni anno, a far data dal 31 luglio 2016 (incluso) sino al 31 luglio 2020 (incluso) (secondo una periodicità annuale), ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.</p>
	Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	<p>Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.</p> <p>Con riferimento alle cedole variabili, l’attività sottostante in funzione del cui andamento è calcolato il relativo importo è rappresentata dall’Euribor 3 mesi (base 360).</p>

		<p>sia superiore al Tasso Massimo).</p> <p>(ii) alla presenza del Tasso Minimo è collegata una componente derivativa rappresentata da un'opzione put acquistata dal sottoscrittore sul Parametro di Indicizzazione ed in virtù della quale l'investitore acquista il diritto di ricevere flussi cedolari pari al Tasso Minimo anche in presenza di un valore del Parametro di Indicizzazione inferiore a quello del Tasso Minimo medesimo.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL-001956 del 2 aprile 2014. Tuttavia, le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.</p>

Sezione D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza</p> <p>Si rappresenta che l'Emittente appartiene al gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge. Si rammenta altresì che, alla data del presente documento, Intesa Sanpaolo S.p.A. è sottoposta al Comprehensive Assessment della durata di un anno, condotto dalla BCE in collaborazione con le autorità competenti, propedeutico all'entrata in funzione del Meccanismo Unico di Vigilanza (Single Supervisory Mechanism - SSM) previsto per il novembre 2014.</p> <p>Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione di rischio dell'Emittente, atteso che, alla data del presente documento, per l'Emittente non esiste un titolo plain vanilla a tasso fisso di propria emissione, negoziato in un mercato regolamentato, sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra i 2 e 5 anni e d'importo benchmark.</p> <p><u><i>Rischi connessi al contesto macroeconomico generale</i></u></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei</p>
------------	---	---

	<p>Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona</i></u> La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</i></u> Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macro-economiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, potrebbe avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio di credito e di controparte</i></u> Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</p> <p><u><i>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</i></u> La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico; ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio di mercato</i></u> Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari.</p> <p><u><i>Rischio operativo</i></u> Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.</p> <p><u><i>Rischio di liquidità</i></u> Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.</p> <p><u><i>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</i></u> L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili ed amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</p> <p><u><i>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</i></u> Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value</i></u> La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime ed assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale ed internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono</p>
--	--

	<p>generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.</p> <p><u><i>Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari</i></u></p> <p>Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla perdita di personale chiave</i></u></p> <p>La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u><i>Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi</i></u></p> <p>Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di compliance, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u><i>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera ed agli interventi dell'autorità di vigilanza</i></u></p> <p>Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto. L'Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p><u><i>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</i></u></p> <p>Alcune leggi e normative che interessano il settore bancario e finanziario in cui l'Emittente opera sono di recente approvazione e le relative modalità applicative sono in corso di definizione.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario</i></u></p> <p>La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l'incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l'innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa od il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati</i></u></p> <p>L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.</p> <p><u><i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</i></u></p> <p>Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività di Banca IMI e del gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi.</p>
--	--

<p>D.6</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per le Obbligazioni</p>	<p><u>Rischio Emittente</u> Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni</u> Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><u>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</u> I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di commissioni (si veda a questo proposito il "Rischio connesso alla presenza di commissioni a carico degli investitori nelle Obbligazioni"), la durata residua delle Obbligazioni. Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.</p> <p><u>Rischio di tasso</u> Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Il rendimento delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del Parametro di Indicizzazione al quale è indicizzato il tasso variabile. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u> Potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza.</p> <p><u>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</u> Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli spread di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.</p> <p><u>Rischio connesso alla presenza di commissioni a carico degli investitori nelle Obbligazioni</u> La sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni prevede commissioni a carico degli investitori, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio). Le commissioni a carico degli investitori, mentre possono costituire una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.</p> <p><u>Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato</u> Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni è inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua</p>
-------------------	--	---

di un titolo di Stato di durata residua similare.

Rischio legato al disallineamento del Parametro di Indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare e alla circostanza che il Parametro di Indicizzazione possa essere diverso alle varie scadenze cedolari

Poiché la periodicità della/e Cedola/e Variabile/i non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione (Cedola/e Variabile/i a cadenza annuale legata/e all'Euribor a tre mesi), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione, la rilevazione dei valori di tale Parametro avverrà da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione al Prestito gli Eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi sono indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili

Poiché nelle Condizioni Definitive è specificato un Tasso Massimo per le Cedole Variabili, le Cedole Variabili non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il valore della/e Cedola/e Variabile/i delle Obbligazioni, non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (cap), indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo in relazione alle Cedole Variabili, il cui valore risulti inferiore a quello del Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito del margine), l'investitore delle Obbligazioni non beneficerebbe per intero dell'andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito del margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore

Il rendimento delle Obbligazioni quale indicato nelle Condizioni Definitive è il rendimento determinato alla data di emissione delle medesime in funzione del prezzo di emissione. In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle medesime sarà variabile in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione. Pertanto qualora gli investitori decidano di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbero non conseguire un rendimento pari a quello riferibile al momento dell'emissione, e questo anche nell'ipotesi in cui l'investimento nelle Obbligazioni sia detenuto sino a scadenza.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

In occasione di ciascuna emissione potranno verificarsi i seguenti conflitti di interesse:

- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento
- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker)
- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo
- Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore dell'internalizzatore sistematico od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente
- Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio
- Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario
- Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni
- Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

In ipotesi di revoca o di ritiro dell'Offerta delle Obbligazioni, gli investitori che abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di ritiro o revoca dell'Offerta non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Rischio legato alla chiusura anticipata dell'offerta

In ipotesi di chiusura anticipata dell'Offerta, l'eventuale chiusura anticipata potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni dal momento che, limitando la possibilità di collocare ulteriori Obbligazioni e pertanto di raggiungere un ammontare nominale collocato complessivo maggiore, si ha una minore diffusione delle Obbligazioni presso gli investitori.

Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accolto delle Obbligazioni per l'importo non collocato

		<p>In caso di offerta, laddove il soggetto incaricato del collocamento operi come collocatore senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario. Il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.</p> <p><u>Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni</u></p> <p>All'Emittente è stato assegnato il rating dalle agenzie di rating indicate nella presente Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.</p> <p>Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.</p> <p>Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del giudizio di rating dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.</p> <p>Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.</p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative</u></p> <p>Le Obbligazioni saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni</p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni</u></p> <p>I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.</p> <p><u>Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione</u></p> <p>Nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste, e le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.</p>
--	--	--

Sezione E – OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.</p>
E.3	Descrizione dei termini e	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p>

<p>delle condizioni dell'offerta</p>	<p>L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione.</p> <p><i>Importo totale dell'offerta/emissione</i></p> <p>L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a Euro 150.000.000, per un totale di massime n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 10.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino a Euro 250.000.000, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori.</p> <p><i>Periodo di validità dell'offerta</i></p> <p>Dalle ore 9:00 del 2 luglio 2014 sino alle ore 16:30 del 29 luglio 2014, ovvero, limitatamente alle sole adesioni fuori sede, dalle ore 9:00 del 2 luglio 2014 sino alle ore 16:30 del 22 luglio 2014.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo pari al 90% dell'importo nominale complessivo massimo offerto, quale eventualmente incrementato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste e riguarderà anche le adesioni fuori sede.</p> <p><i>Descrizione delle procedure di sottoscrizione</i></p> <p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta presso le sedi e dipendenze dei Collocatori, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.</p> <p>È previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni.</p> <p>Non è previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) delle Obbligazioni.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è il 22 luglio 2014, salvo chiusura anticipata.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie</p>
---	--

	<p>autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Fermo restando quanto infra previsto per le domande di adesione raccolte fuori sede, le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca effettuata entro la scadenza del Periodo d'Offerta previsto per le domande raccolte in sede (il 29 luglio 2014 , come eventualmente anticipatamente chiuso) presso le filiali del Collocatore per le domande raccolte in sede ovvero presso il promotore che ha ricevuto l'adesione e le filiali del Collocatore per le adesioni raccolte fuori sede.</p> <p>Per le domande di adesione raccolte fuori sede, si applica il disposto dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.</p> <p>Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione od il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.</p> <p>E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all' Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l' Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.</p> <p>Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.</p> <p><i>Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta</i></p> <p><i>Revoca dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile</p>
--	--

l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di revocare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta.

Ritiro dell'Offerta

Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'Offerta, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto del Prestito e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "**Lotto Minimo**") per un importo nominale complessivo di Euro 10.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purchè sia multiplo intero di 1.

Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("**Lotto Massimo**"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto infra specificati.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori.

Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto.

Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.

		<p><i>Criteria di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni</i></p> <p>Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, l'Emittente, quale Responsabile del Collocamento, provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i seguenti criteri di riparto:</p> <p>I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue: (A) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; e (B) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (A) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (A) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.</p> <p>II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.</p> <p>Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.</p> <p><i>Prezzo di Emissione e di offerta</i></p> <p>100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 10.000 per ogni Obbligazione di Euro 10.000 Valore Nominale Unitario.</p> <p><i>Responsabile del Collocamento e Collocatore</i></p> <p>Il Responsabile del Collocamento è Banca IMI S.p.A..</p> <p>Le seguenti istituzioni opereranno quali Collocatori delle Obbligazioni senza assunzione di garanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Fideuram S.p.A., con sede legale in Piazzale Giulio Douhet, 31 00143 Roma; • Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con sede legale in Via del Serafico 43, 00142 Roma.
E.4	<p>Descrizioni di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/off</p>	<p>Sia Banca IMI S.p.A. che i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, versano in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che i collocatori sono portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del Prestito.</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. In particolare l'Emittente intende</p>

	<p>erta, compresi interessi confliggenti</p>	<p>richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A. società partecipata dall'Emittente. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM. Tali situazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.</p> <p>L'Emittente opera quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.</p> <p>L'Emittente altresì opera quale Agente di Calcolo con riferimento alle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni versano, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni).</p> <p>Il Responsabile del Collocamento e i Collocatori sono società appartenenti al Gruppo dell'Emittente; si configura quindi una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.</p> <p>L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, qualora l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. I costi di risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno a carico dell'Emittente. Parimenti, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente si assumerà l'onere derivante dall'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti. A fronte di tale rischio dell'Emittente il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente pari allo 0,474% del Valore Nominale unitario delle Obbligazioni. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori dell'Emittente, anche nella sua qualità di Responsabile del Collocamento, nonché dei Collocatori, in quanto l'Emittente è società appartenente al medesimo gruppo dei Collocatori.</p>
<p>E.7</p>	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente</p>	<p>Non sono previste da parte dell'Emittente commissioni e spese, a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni, in connessione con la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p> <p>Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso il Collocatore, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).</p>